

ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

ai sensi del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328"

ai sensi della L.R. LEGGE REGIONALE 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di servizi complessi, innovativi e sperimentali:

ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO DI RETE IN FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Area Servizi sociali - Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano

*Termine per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità a co-progettare: **20/07/2018***

Art.1 PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Amministrazioni comunali di Cattolica e San Giovanni in Marignano, in esecuzione della Deliberazione della Giunta comunale di Cattolica n.100 del 05/06/2018 e della Deliberazione della Giunta comunale di San Giovanni in M. n. 61 del 14/06/2018, indicano un Avviso Pubblico per la selezione di un Soggetto del Terzo settore ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 117/2017 disponibile ad un'attività di co-progettazione di un percorso progettuale e sperimentale afferente alle Politiche sociali in favore degli anziani.

Le Amministrazioni comunali di Cattolica e San Giovanni in Marignano intendono infatti adottare, per la progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali afferenti all'Area socio-assistenziale la metodologia della co-progettazione, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale.

La co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, così come stabilito dalle *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali* approvate con Delibera 32/2016 dall'ANAC.

In attuazione dei predetti indirizzi, e nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, è indetta la presente istruttoria pubblica, che trova la sua disciplina nei seguenti atti normativi:

1. L.328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", con particolare riferimento all'art.5;
2. LEGGE REGIONALE 12 marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", in particolare gli artt. 20 e 43;
3. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 ANAC "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*";
4. D.P.C.M. 30 marzo 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328*", con particolare riferimento agli artt. 1 e 7;
5. il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";
6. il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*";

Art.2 FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

L'istruttoria pubblica di cui al presente bando è finalizzata alla selezione di un Soggetto del Terzo settore disponibile, così come previsto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e in partnership con i Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano, alla co-progettazione integrata di servizi complessi, innovativi e sperimentali nell'area delle Politiche Sociali, nell'ambito dei percorsi in favore dell'invecchiamento attivo.

In particolare, la co-progettazione ai sensi del presente Avviso riguarderà la gestione di una serie di azioni volte all'attuazione di un progetto di rete, che miri all'ampliamento dell'offerta dei servizi dedicati alla vita attiva degli over 65, superando il confine settoriale delle politiche socio-sanitarie e puntando ad un miglioramento globale del benessere della popolazione anziana.

Si tratta nello specifico di un percorso flessibile, in grado di armonizzarsi in maniera dinamica con la programmazione sociale distrettuale e in considerazione dell'evoluzione di quest'ultima, sia in termini di obiettivi che in termini di azioni. Il progetto dovrà valorizzare le sinergie con le Istituzioni e le esperienze già acquisite sul territorio locale, porsi in un'ottica di rafforzamento della rete dei servizi al fine di evitare repliche e sprechi di risorse, spazi, personale impiegato.

I Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano perseguono i seguenti obiettivi specifici, ciascuno dei quali dovrà prevedere delle azioni attuative, da elaborare in dettaglio in sede di co-progettazione:

- 1) Attivare sul territorio attività ricreative e di socializzazione volte alla vita attiva della popolazione anziana, che potranno includere - a titolo meramente esemplificativo – corsi di formazione e aggiornamento, laboratori, attività didattiche teoriche e pratiche, iniziative di scambio intergenerazionale di saperi, gestione logistica e organizzativa di centri di aggregazione, soggiorni e vacanze in località turistiche (montane, termali o città d'arte) ecc. I Comuni metteranno a disposizione opportune strutture capaci di ospitare le sopracitate iniziative volte ad arricchire il livello culturale, migliorare lo stato emotivo, prevenire possibili situazioni di

emarginazione/isolamento con conseguenze in termini di disagio psicologico, dare sollievo alle famiglie che accudiscono gli anziani e in generale, promuovere la cultura di "sani stili" di vita, attiva e consapevole, e dell'impegno sociale tra le generazioni anziane.

2) Sviluppare una rete di cittadinanza attiva che coinvolga attivamente i cittadini anziani. Si tratta di promuovere iniziative di impegno civico, dove i cittadini anziani mettono a disposizione parte del proprio tempo libero per attività utili alla collettività e al bene pubblico, nella consapevolezza che i beni, ancorché pubblici, sono anche e soprattutto dei cittadini e che *prendendosene cura* si contribuisce a migliorare l'ambiente in cui viviamo e a diffondere buone pratiche di utilizzo, favorendo altresì la socializzazione delle persone che condividono i medesimi spazi della città. Le attività potranno includere - a titolo meramente esemplificativo - cura del patrimonio e del verde pubblico, supporto alle attività scolastiche e ludiche gestite dai due Comuni, progetti di scambio intergenerazionale in collaborazione con il Centro per le famiglie distrettuale, volontariato in favore di famiglie fragili, disabili o anziani non più autosufficienti ecc.

Al fine di valorizzare le azioni strategiche sopra delineate occorrerà integrare il progetto oggetto del presente Avviso pubblico con la Programmazione sociale Distrettuale in coerenza con il principio di sussidiarietà, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili in favore degli anziani così come meglio specificato dall'art. 55 del D.Lgs 117/20174 "Codice del Terzo settore". Ciò sarà possibile attivando sinergie tra i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti in azioni in favore dell'invecchiamento attivo (Comuni del Distretto, AUSL, Centri di aggregazione, Istituzioni scolastiche, associazioni di pensionati, associazione Alzheimer, Centro per le famiglie distrettuale ecc.).

Si specifica che i Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano manterranno il coordinamento del progetto e la definizione degli obiettivi generali e specifici, dei tempi di realizzazione e delle caratteristiche essenziali dello stesso. Il Comune di Cattolica agirà in qualità di Ente locale capofila.

Con l'Ente partner selezionato sarà stipulata apposita convenzione, ai sensi dell'art.5, punto d) della Delibera n. 32/2016 dell'ANAC denominata "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*", così come dettagliato dall'art.56 del D.Lgs. 117/2017 "*Codice del Terzo Settore*".

Il progetto verrà gestito in maniera concertata e condivisa tra gli enti locali e l'ente del Terzo settore selezionato, garantendo l'attivazione di Un'UNITÀ DI COORDINAMENTO. A tale proposito, i Comuni di Cattolica e San Giovanni in M. nomineranno uno o più referenti tecnici incaricati di provvedere alla programmazione annuale delle attività, al coordinamento, monitoraggio e gestione ordinaria del progetto, alla eventuale riconvocazione del tavolo di co-progettazione. Il soggetto del Terzo settore selezionato dovrà a sua volta nominare un coordinatore, che si interfacerà in maniera privilegiata con le amministrazioni locali nelle fasi di monitoraggio e riprogettazione e dei referenti.

Art. 3 DURATA

Il progetto nel suo complesso avrà durata triennale, fermo restando che una parte delle azioni potrà riguardare un periodo temporale più breve. La convenzione stipulata con l'Ente partner avrà a sua volta durata triennale dalla data di stipula, rinnovabile per ulteriori tre anni.

Art. 4 LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE

Si riporta una descrizione del contesto e dei servizi attivi sul territorio in favore dell'invecchiamento attivo, nonché l'articolazione del progetto oggetto di co-progettazione.

Contesto e dei servizi attivi

La popolazione complessiva nei comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano al 01/01/2017 è di n. 26.645 residenti, di cui gli anziani con più di 65 anni rappresentano (4350 Cattolica + 2050 San Giovanni) il 24% del totale e gli ultrasessantacinquenni (2129 Cattolica+ 1018 San Giovanni) il 11,8% del totale.

I dati demografici ci presentano una popolazione che continua ad invecchiare. A tale riguardo l'indice di vecchiaia -nel periodo 2012/2017 evidenzia un progressivo e costante incremento dell'invecchiamento (2012 = 168,4; 2017 = 179,7) e questo trend di crescita pari quasi a 2 punti percentuali su base annua si confermerà anche per i prossimi anni.

A fronte di tale quadro demografico, l'attuale offerta di servizi e interventi in favore della popolazione anziana, seppur presente e consolidata in ciascuno dei comuni coinvolti, si caratterizza per una certa disorganicità territoriale e per una preponderanza di servizi di carattere socio-assistenziale a fronte di una crescita di cittadini anziani in buona salute che chiedono servizi di carattere culturale e aggregativo;

Il rafforzamento della collaborazione tra Istituzioni pubbliche e del terzo settore nella gestione dei Centri di aggregazione anziani, la maggiore consapevolezza del fenomeno e delle strategie di sostegno all'invecchiamento attivo, la messa a disposizione di risorse e strumenti da parte della Regione Emilia-Romagna grazie all'attuazione del Piano Sociale e sanitario 2017-2019, permettono al territorio locale di sistematizzare le esperienze in progettualità sovracomunali e multidisciplinari.

Al presente, si ritiene dunque necessario e opportuno avviare un percorso progettuale orientato a percorsi in favore dell'invecchiamento attivo.

Articolazione del progetto oggetto di co-progettazione

Il progetto avrà natura sovracomunale (Cattolica e San Giovanni in M.) e sarà coordinato dal Comune di Cattolica in qualità di capofila.

Il progetto realizzerà interventi mirati a favorire la vita attiva della terza e quarta età: i servizi dovranno rappresentare, sul territorio, una valida e innovativa risposta all'esigenza di garantire la partecipazione attiva della popolazione anziana in ambito sociale, economico e culturale, in una logica di circolarità dove l'anziano diventa protagonista dei servizi a lui dedicati, potendo agire sia come fruitore sia anche come fornitore degli stessi.

Il progetto si realizzerà presso strutture dedicate, messe a disposizione dai Comuni di Cattolica e San Giovanni in M., che fungeranno da sedi organizzativo-gestionali del progetto, fermo restando che le attività potranno svolgersi anche presso altri luoghi o spazi di proprietà degli Enti Pubblici partner del presente progetto, da destinare agli obiettivi sopra esposti

In particolare:

1. il Comune di Cattolica metterà a disposizione la struttura ubicata in via Torconca di cui la planimetria allegata (**allegato 4**). Gli spazi saranno destinati a sede operativa principale, e verranno concessi in uso al soggetto selezionato con il presente avviso. Sarà compito del Soggetto del Terzo settore partner farsi carico delle spese di gestione dell'immobile concesso (es. allaccio e gestione delle utenze), nonché dell'allestimento ed arredo degli spazi in maniera conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente.
2. il Comune di San Giovanni in M. metterà a disposizione la struttura sita in via Montalbano n. 57 di cui la planimetria allegata (**allegato 5**). Analogamente a quanto previsto per il Centro "Monte Vici", il soggetto gestore si dovrà fare carico delle spese di gestione e di integrare gli arredi ed attrezzature presenti.

In entrambe le strutture dovrà essere garantita almeno un orario di apertura settimanale: nella sede operativa dovranno essere coordinate le iniziative sociali rivolte alla popolazione anziana di Cattolica e San Giovanni in M. (terme, mare, gite, feste, ginnastica, ecc.) e la promozione delle stesse, in stretto raccordo con il Servizio sociale territoriale. La struttura sarà il punto di riferimento per le associazioni di volontariato e gli Enti che collaboreranno all'organizzazione di iniziative.

Art. 5 RISORSE ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il budget messo a disposizione dal Comune di Cattolica e dal Comune di San Giovanni in Marignano per la prima annualità di attuazione del progetto a partire dalla stipula della convenzione **è pari ad € 25.400,00.**

Tali risorse saranno liquidate dietro presentazione di adeguata documentazione fiscale secondo le seguenti modalità:

- 30% .a titolo di acconto, da liquidare alla stipula della convenzione;
- 30% a titolo di secondo acconto in corso di svolgimento delle attività;
- 40% a saldo al termine dell'annualità di progetto, previo recepimento di un relazione dettagliata delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto partner.

Per i successivi due anni di vigenza della Convenzione, il finanziamento del progetto avrà durata coerente al Bilancio Annuale e sarà oggetto di ri-negoziiazione annuale tra le Amministrazioni Comunali e il soggetto selezionato come partner: l'importo del finanziamento dipenderà infatti dalla quota di risorse annualmente disponibili sul Piano di Zona in favore dei Comuni di Cattolica e San Giovanni in M., nonché dalle risorse messe a disposizione dai singoli Comuni per sostenere il progetto.

Sarà facoltà dei Comuni di Cattolica e San Giovanni in M., in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutare tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per l'Amministrazione Pubblica, aumentare o diminuire il valore annuale del finanziamento per l'attuazione della Convenzione, fermo restando anche la possibilità di recesso anticipato della stessa qualora il valore dei finanziamenti dovesse scendere sotto una soglia minima compatibile con i servizi minimi condivisi in fase di co-progettazione.

Il soggetto proponente dovrà impegnarsi a cofinanziare il progetto, per ogni annualità, con una quota pari almeno al 10% del budget assegnato dalle Amministrazioni comunali, evidenziando che in sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale alla quota di co-finanziamento fino ad un massimo del 20%. Tale quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie e/o umane con esclusione del volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili).

Art. 6 FASI DI SVILUPPO E METODOLOGIA DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

a) Pubblicazione del presente Avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;

b) individuazione del soggetto partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal vigente Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata nei servizi specifici);
- qualità tecnica e finanziaria della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Al termine della fase di valutazione verrà formulata una graduatoria e individuato il Soggetto del terzo settore partner;

c) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto presentato per la selezione dei soggetti proponenti.

L'attività di co-progettazione impegnerà i responsabili tecnico-scientifici del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dalle Amministrazioni comunali coinvolte che coordineranno l'intero processo. Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, prenderanno a riferimento il progetto presentato avviando una discussione critica dei contenuti specifici dello stesso, addivenendo alla definizione congiunta e condivisa di eventuali variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi e giungendo così ad un progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi innovativi proposti. La stesura del documento progettuale definitivo e dell'allegato piano finanziario saranno a cura del soggetto selezionato.

Il progetto definitivo, elaborato a seguito delle attività di cui al precedente punto, dovrà intendersi quale parte integrante e sostanziale della convenzione di cui alla successiva lett. d) del presente articolo.

Il progetto definitivo dovrà prevedere:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici del progetto di cui al presente Avviso;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento e del servizio co-progettato;
- definizione specifica di costi e ripartizione delle risorse sugli interventi;
- le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto.

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, l'Amministrazione comunale si riserva di revocare l'intera procedura;

d) stipula della convenzione con il soggetto selezionato.

art. 7 SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o associata, ai soggetti del Terzo Settore così come definito dall'art.5 del D.Lgs 117/2017 con esperienza in progetti nell'ambito dell'invecchiamento attivo.

I soggetti interessati dovranno possedere competenze, capacità ed esperienza nello sviluppare le reti territoriali con altri enti pubblici e privati, sostenere e rafforzare quelle già esistenti tra i soggetti impegnati a vario titolo nel sostegno alla vita attiva dei cittadini anziani, al fine di perseguire gli obiettivi indicati all'art.2.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio o, anche in forma individuale, qualora partecipino alla medesima istruttoria in associazione o consorzio.

I soggetti sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti nel relativo Albo/Registro Regionale precisando numero di iscrizione e decorrenza della stessa;
- b) avere nel loro Statuto i temi della promozione sociale e del volontariato, con particolare riguardo alla terza e quarta età, allo scambio intergenerazionale, alla valorizzazione le disponibilità e competenze dei cittadini anziani, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno in favore dell'invecchiamento attivo;
- b) essere in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- c) non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- d) essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;
- e) non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- f) essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);
- g) applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- h) osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

In caso di associazioni/enti che intendano costituire un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuna delle Imprese raggruppate.

I Consorzi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 possono partecipare alla selezione se le imprese consorziate, per conto delle quali partecipano e che saranno materialmente coinvolte nella co-progettazione, avranno i requisiti sopra specificati.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione per la co-progettazione dovranno far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate un plico chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità), contenente la documentazione di seguito indicata, indirizzandolo specificatamente a:

**COMUNE DI CATTOLICA, UFFICIO PROTOCOLLO
PIAZZALE ROOSEVELT, 5
47841 CATTOLICA (RN)**

**ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 20 luglio 2018
a pena di esclusione dalla selezione**

Sull'esterno del plico, a pena di esclusione, deve essere riportata la seguente dicitura:

“Istruttoria pubblica di co-progettazione per l'attuazione del progetto di rete in favore dell'invecchiamento attivo .

Dovrà, inoltre, recare, sempre all'esterno ed a pena di esclusione, l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, ad eccezione della posta elettronica certificata (PEC), comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano. Il plico, a pena di esclusione, deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Al riguardo, non sarà accettato il plico pervenuto oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune di Cattolica. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno due buste non trasparenti, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

- BUSTA 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

- BUSTA 2 “DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E PIANO FINANZIARIO”

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO:

Pena l'esclusione dalla procedura, le due buste inserite nel plico sigillato dovranno avere il seguente contenuto:

Contenuto della Busta 1 “Documentazione Amministrativa”:

➤ La domanda di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile (**allegato 1**), sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità;

➤ Patto di integrità, (**allegato 2**) con il quale il soggetto si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla corruzione. Detta dichiarazione deve essere resa:

- in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario, da ciascuna delle imprese partecipanti e che materialmente saranno coinvolte nella co-progettazione;
- in caso di partecipazione di Consorzio stabile, dal legale rappresentante del Consorzio stesso;

➤ copia del presente Avviso pubblico sottoscritto in ogni pagina per accettazione.

Contenuto della Busta 2 “Documentazione progettuale e Piano finanziario”:

➤ La proposta progettuale redatta secondo le indicazioni e gli elementi essenziali (di cui all'**allegato 3**) – *massimo 10 facciate – carattere ARIAL – dimensione 12*), costituita da una relazione che dovrà esplicitare principi, metodi e attività dettagliate, considerando gli obiettivi specifici precisati all'art.2 del presente Avviso pubblico.

La proposta progettuale dovrà altresì evidenziare dettagliatamente i seguenti requisiti:

a) in relazione alla qualità della proposta tecnico progettuale:

- esperienza e capacità tecniche maturate: elencare i principali progetti realizzati negli ultimi cinque anni (2013-2017) nel sostegno alla partecipazione attiva degli anziani, nella creazione di reti di sostegno
- presenza operativa nel territorio in cui il progetto dovrà essere svolto e qualità complessiva della rete territoriale in cui il soggetto agisce, eventualmente individuata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato;
- un piano di monitoraggio e valutazione con esposizione degli indicatori di risultato da utilizzare;

- un piano di comunicazione e promozione della partecipazione degli utenti potenziali del servizio.

b) In relazione alle risorse umane messe a disposizione:

- quantità e qualità (Curriculum vitae che specificherà titoli formativi, di specializzazione, esperienza professionale, ruolo all'interno della progettazione e delle attività) degli operatori impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto;
- monte ore di volontariato.

➤ Piano finanziario del progetto, in cui viene esplicitata una descrizione analitica dell'impiego delle risorse economiche messe a disposizione dalle Amministrazioni comunali, unitamente alla quota di cofinanziamento (non inferiore al 10% dell'importo finanziato dall'Amministrazione comunale) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione, tenendo conto che in sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale alla quota di co-finanziamento fino ad un massimo del 20%.

Tale quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie e/o umane con esclusione del volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, piuttosto che beni mobili ed immobili).

La proposta progettuale e il piano finanziario del progetto costituiti dall'allegato 3 dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto partecipante; in caso di raggruppamento o consorzio ordinario dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e il consorzio; per il consorzio stabile già costituito dal rappresentante legale dello stesso.

ART. 9 SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER DA PARTE DELLA COMMISSIONE

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quello che avrà presentato il miglior progetto sulla base dei criteri di seguito specificati. La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita che avrà il compito di:

- verificare la regolarità e la completezza dei plichi e conseguentemente di ammettere o escludere i soggetti partecipanti;
- valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare il soggetto.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 70/100.

La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto.

REQUISITI TECNICO-QUALITATIVI Fino a punti 40

<i>Esperienze maturate negli ultimi 5 anni che dimostrino:</i>	<i>Sub - punteggi</i>
coerenza tra gli obiettivi del progetto e le caratteristiche distintive del soggetto proponente (in termini di mission, esperienza e radicamento sul territorio)	12
comprovata esperienza nella realizzazione di interventi e progetti nel settore oggetto della presente procedura negli ultimi cinque anni. Numero di progetti nel quinquennio 2013/2017	12

<i>Risorse umane e figure professionali messe disposizione, in relazione all'impianto progettuale:</i>	<i>Sub - punteggi</i>
quantità e qualità (Curriculum vitae che specificherà titoli formativi, di specializzazione, esperienza professionale, ruolo all'interno della progettazione e delle attività) degli operatori impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto	10
monte ore lavoro suddiviso per ciascuna tipologia di figura professionale impiegata	8
monte ore di volontariato	6

PROPOSTA PROGETTUALE fino a punti 40

<i>Qualità della proposta tecnico-progettuale</i>	<i>Sub - punteggi</i>
coerenza e congruità complessiva delle proposta progettuale con gli obiettivi e le finalità della co-progettazione di cui all'art.2 dell'Avviso	10
Innovatività della proposta progettuale rispetto agli obiettivi e alle azioni indicate nel presente Avviso	10
qualità complessiva della rete territoriale, eventualmente individuata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato	10
adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione	5
adeguatezza delle strategie di comunicazione e promozione del servizio	5

PIANO FINANZIARIO fino a punti 20

<i>Piano finanziario con indicazione della previsione delle spese</i>	<i>Sub - punteggi</i>
coerenza e congruità dei costi con la progettualità proposta	10
Cofinanziamento aggiuntivo oltre il 10% (fino ad un max del 20%)	10 (commisurato alla percentuale di cofinanziamento)

I punteggi riferiti ai singoli elementi sopra indicati saranno attribuiti dalla Commissione e ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali, cui corrispondono i seguenti giudizi:

Grado di giudizio attribuito dalla Commissione giudicatrice	Coefficiente	Criteri motivazionali
Ottimo	1,0	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificativi di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente alle esigenze del servizio
Distinto	0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente alle esigenze del servizio
Buono	0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente alle esigenze del servizio
Discreto	0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente alle esigenze del servizio
Sufficiente	0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentate ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio
Quasi sufficiente	0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di

		criticità in relazione alle esigenze del servizio
Insufficiente	0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati alle esigenze del servizio.
Gravemente insufficiente	0,2	L'elemento è ritenuto inadeguato e/o incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione del servizio
Non idoneo	0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione

Il coefficiente attribuito sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento/criterio. Il punteggio finale sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari per ciascun elemento/criterio.

La selezione del soggetto potrà essere disposta anche se sarà presentata una sola candidatura, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione.

Il Comune di Cattolica si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, il presente Avviso, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner e di non sottoscrivere la convenzione anche in seguito ad avvenuta aggiudicazione, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso, spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura.

Il Comune di Cattolica si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e quantitativo.

A seguito della selezione verrà condotta la fase di co-progettazione secondo le modalità specificate all'art.6.

art.10 STIPULA DELLA CONVENZIONE

La convenzione, che regolerà l'esecuzione progettuale, verrà stipulata mediante scrittura privata a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà indicativamente almeno i seguenti elementi essenziali:

- Oggetto e durata
- Progettazione condivisa
- modalità di direzione, gestione e organizzazione
- Obblighi dei contraenti: soggetto selezionato e Comune di Cattolica
- impegni economico-finanziari e modalità di pagamento
- Gestione della Convenzione, verifiche ed integrazioni/rinegoziazioni
- ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di contratti.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere al soggetto gestore in qualsiasi momento del periodo della durata della Convenzione la ripresa di attività di negoziazione/riprogettazione di cui all'art. 6 del presente avviso, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di variazione dei bisogni espressi dal territorio.

Art. 11 OBBLIGHI DEL SOGGETTO SELEZIONATO E ALTRI ELEMENTI

IL soggetto selezionato garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della procedura di co-progettazione e nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Si impegna, altresì, a trattare i dati personali (anche sensibili e giudiziari) di utenti e cittadini in conformità alle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003.

Il soggetto gestore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. Prima di procedere ai pagamenti a favore del soggetto gestore, l'Amministrazione comunale verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

E' espressamente vietato il subappalto dei servizi.

Il soggetto gestore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il soggetto gestore si impegna, altresì, a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione della convenzione.

Il soggetto gestore dovrà altresì attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Cattolica.

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Rimini.

Art. 12 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti, inerenti l'istruttoria in oggetto, potranno essere effettuate esclusivamente per iscritto all'indirizzo protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla scadenza del presente avviso pubblico.

Le relative risposte verranno pubblicate sul sito dell'Amministrazione comunale alla sezione bandi e concorsi con riferimento al presente Avviso.

Art.13 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di coprogettazione. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D. Lgs. n. 196/2003. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento. Il titolare del trattamento è il Comune di Cattolica.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che **il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Massimiliano Alessandrini**, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Cattolica. Il medesimo è anche Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo procedimento di co-progettazione.

Il responsabile del procedimento si avvarrà della collaborazione del dipendente dei Servizi sociali: Angela Tiraferri (0541-966564 tiraferriangela@cattolica.net).